

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori

Forniture

Servizi **X**

L'APPALTO RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP) ?

NO **X** SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero dell'Economia e delle Finanze	Dipartimento Amministrazione generale del personale e dei servizi – Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti
Via XX Settembre n. 97	00187
ROMA	ITALIA
Tel. 06. 47610365	Fax. 06. 47616673
rosella.grimani@tesoro.it	www.tesoro.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI:

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE:

II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI:

II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? NO **X** SÌ

II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Servizio di gestione di asilo nido

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO:

Servizio di gestione dell'asilo nido ubicato nella sede della Direzione centrale dei servizi del tesoro sita in Roma – Via Casilina n.3. I locali sono concessi in comodato gratuito per la durata dell'appalto. Le

condizioni e modalità specifiche di esplicazione del servizio sono indicate nel Capitolato Tecnico, nel Disciplinare di gara e nello schema di Contratto, disponibili sul sito internet indicato al punto I.1) e depositati agli atti d'ufficio.

Codice CIG: **0222869D4D**

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI:

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione centrale dei servizi del tesoro - Roma Via Casilina n.3.

II.1.8) NOMENCLATURA

II.1.8.1) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI):

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare
Oggetto principale	85320000-8	

II.1.8.2) ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI (CPA/NACE/CPC):

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE:

L'importo presunto complessivo dell'appalto in parola viene stimato in Euro 667.000,00, oltre IVA

II.2.2) OPZIONI. DESCRIZIONE ED INDICAZIONE DEL MOMENTO IN CUI POSSONO ESERCITARSI:

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il contratto avrà una durata di 29 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

- a) L'Impresa concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad Euro 13.340,00 (tredicimilatrecentoquaranta/00). I partecipanti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000 o della certificazione specifica "Servizi dell'infanzia" potranno avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia. La cauzione, che dovrà avere una validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata secondo le modalità di cui alla legge 348/1982.
- b) L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula del contratto, una cauzione definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità di cui alla legge 348/1982 e sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno adempite.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA:

I pagamenti saranno disposti, mediante ordinativo diretto a sessanta giorni dalla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio o dalla data della fattura se successiva, sulla base di fatture trimestrali posticipate.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Imprese, Cooperative e GEIE, nonché, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 1 e dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, la partecipazione di RTI.

Nel caso di Consorzi i requisiti richiesti dovranno essere posseduti secondo quanto disposto dagli artt.35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso di imprese raggruppate, ai sensi di quanto disposto dall'art.37 del medesimo D.Lgs., i requisiti richiesti dovranno essere posseduti, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più soggetti che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena esclusione delle RTI così composte nonché dei soggetti alle stesse partecipanti.

Non è ammessa la partecipazione di soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art.34, comma 2 del sopra menzionato Decreto Legislativo.

E' esclusa la possibilità di subappalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPREDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE:

L'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione, attestante;

- a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- c) l'applicazione delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- d) la posizione di regolarità contributiva ai sensi dell'art.2 del D.L. 25 settembre 2002, n.210, convertito nella Legge 22 novembre 2002, n.266;
- e) la non sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti alla gara ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- f) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, modificata dalla legge 266/2002, oppure, nel caso si siano avvalsi degli stessi, il periodo di emersione si sia concluso;
- g) la non sussistenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art.10 della legge n.575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.4 del D.Lgs. 490/1994;

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – PROVE RICHIESTE:

L'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, dalla documentazione di cui all'art. 41 lettera a) del D.Lgs 163/2006 e lettera c) del medesimo articolo. Da quest'ultima dovrà risultare, tra l'altro, che l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non sia inferiore al doppio dell'importo stimato complessivo del servizio indicato.

In caso di R.T.I. tale requisito dovrà essere soddisfatto con le seguenti modalità:
l'impresa designata quale capogruppo dovrà comunque possedere il 60% del segmento richiesto, le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE:

L'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara: dalla documentazione concernente l'art. 42 lettere a) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE?

III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO?

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.1.1) SONO GIÀ STATI SCELTI CANDIDATI? NO

IV.1.2) GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA DELLA PROCEDURA ACCELERATA:

IV.1.3) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO:

IV.1.3.1) AVVISO INDICATIVO CONCERNENTE LO STESSO APPALTO:

IV.1.3.2) EVENTUALI PUBBLICAZIONI PRECEDENTI:

IV.1.4) NUMERO DI IMPRESE CHE SI PREVEDE DI INVITARE A PRESENTARE UN'OFFERTA:

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.83, 86 comma 2, 87 e 88 del suddetto D. Lgs 163/2006. I criteri specifici adottati per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono illustrati ed ulteriormente dettagliati nel Disciplinare di gara.

CARATTERISTICHE	Punteggio
A) PREZZO	30/100
A1) Canone mensile offerto	30/100
B) OFFERTA TECNICA	70/100
B1) Progetto educativo ed organizzativo	42/100
B2) Relazione esperienza	25/100
B3) Certificazione qualità	3/100

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI: Come al punto I.1 e sito Internet www.Tesoro.it (Link "Documenti e pubblicazioni - Bandi)

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

5/12/ 2008, Ore 12.00

IV.3.4) SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI:

IV.3.5) LINGUA/E UTILIZZABILE/I NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Italiano

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA:

Per almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

IV.3.7) MODALITÀ APERTURA OFFERTE: Seduta pubblica

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Un rappresentante munito di delega per ogni Impresa partecipante

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO:

L'Amministrazione darà comunicazione alle Imprese partecipanti, con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso, della data in cui si terrà la seduta pubblica.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI:

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) Responsabile del procedimento: funzionario amministrativo Rosella Grimani Tel. 0647610365 fax 0647616673 E mail rosella.grimani@tesoro.it
- b) L'impresa ai fini dell'ammissione a partecipare dovrà, inoltre, presentare una dichiarazione nella quale: si obbliga ad osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza ecc. ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori, ed attuare nei loro confronti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria; si impegna a garantire la stabilità del personale educativo ed ausiliario per almeno tutto l'anno scolastico; indica il contratto collettivo di riferimento utilizzato per il personale impiegato e dichiara di aver preso visione delle planimetrie dell'immobile (come specificato all'art.7 punto 4) del Disciplinare di gara) nonché, indica il numero medio annuo dei lavoratori impiegati (come specificato all'art.7 punto 8) del Disciplinare medesimo).
- c) L'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione dell'originale della ricevuta di versamento da parte del concorrente del contributo di Euro 40,00 a favore dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Detto versamento dovrà essere effettuato con le modalità prescritte dall'Autorità, pubblicate sul sito www.autoritalavoripubblici.it indicando nella causale il Codice Fiscale dell'impresa e d il Codice CIG identificativo della gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 15/10/2008

IL CAPO DIPARTIMENTO

Giuseppina Baffi